

**PIANO STRAORDINARIO PER LA RIPARTENZA DI SOGGETTI E ATTIVITA' CULTURALI
CHE HANNO SUBITO RESTRIZIONI A CAUSA COVID-19**

Introduzione

Disposizioni relative a istanze di contributo, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi

AMBITI DI INTERVENTO

PARTE PRIMA - L.R. n. 4/2010 - Norme in materia di beni e attività culturali. Misure attuative

- 1)** Progetto MaRCHESTORIE e MaRCHESTORIE! SHOW
- 2)** Eventi espositivi di rilievo regionale
- 3)** Festival, Rassegne, premi
- 4)** Attività di monitoraggio e Osservatorio regionale per la Cultura
- 5)** Salone Internazionale del Libro

PARTE SECONDA - L.R. n. 11/2009 - Disciplina degli interventi in materia di spettacolo. Misure attuative

- 6)** Attività di spettacolo dal vivo – Progetto “Marche inVita”
- 7)** Attività di spettacolo dal vivo – Progetti speciali

Introduzione

La DGR 24/05/2021 n. 632 - "Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente "Approvazione delle prime azioni relative al Programma annuale Cultura 2021" - ha trasmesso alla competente Commissione Consiliare per l'espressione del parere un primo stralcio del Piano Annuale Cultura, redatto ai sensi della DA n. 9 del 20 aprile 2021 (Piano Triennale 2021/2023) e diretto a definire criteri, modalità e piano di riparto per la gestione delle risorse regionali ordinarie al momento disponibili, stanziare con la legge di bilancio 2021/2023 per il settore Cultura (Missione 5). Tale documento- redatto secondo le linee di intervento individuate all'interno del Piano relativo al triennio 2021/2023- rappresentava, dunque, un primo atto di natura tecnica necessario per consentire l'utilizzo delle risorse finanziarie presenti in quel momento sui rispettivi capitoli di bilancio in attesa delle successive variazioni di bilancio. Il Piano annuale definiva una prima serie di interventi da porre in essere relativi ai seguenti ambiti: Progetto Marchestorie, Eventi espositivi di rilievo regionale, Attività di monitoraggio ed Osservatorio per la Cultura, Biblioteche e Archivi, progetti Residenze artistiche, promozione della cultura cinematografica (sostegno alle circuitazioni e Festival di rilievo nazionale), leggi tematiche di valorizzazione della memoria e dell'identità delle Marche.

Esso costituisce, dunque, un primo stralcio della programmazione 2021 e da implementare con nuove azioni ed attività che verranno approvate in relazione ad eventuali ulteriori disponibilità finanziarie regionali e reiscrizioni che dovessero rendersi eventualmente disponibili.

La straordinarietà della situazione attualmente presente, generatasi a causa dell'epidemia da COVID-19 e la necessità di provvedere con celerità al sostegno dei comparti culturali in maggiore difficoltà in concomitanza con la stagione estiva- che può rappresentare un'effettiva occasione di rilancio, anche per effetto delle positive ricadute turistiche che le manifestazioni possono produrre- ha determinato, con DGR 07/06/2021 n. 720 "Comma 2 bis, articolo 109 del DL 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27. Variazione urgente al Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023", lo stanziamento di ulteriori risorse a favore della PF. Beni e Attività Culturali.

Le nuove risorse saranno indirizzate specificamente a sostegno dei settori maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia da COVID-19 in linea con gli ambiti di azione e gli interventi programmatori indicati nel Programma Triennale di cui alla DA n. 9 del 20/04/2021 ed in parte già indicati e dettagliati (con riferimento, nello specifico, alle azioni relative agli Eventi espositivi di rilievo regionale e all'Osservatorio cultura) nella DGR n. 632 del 24 maggio 2021, con la quale è stato trasmesso il primo stralcio del Piano annuale Cultura alla competente Commissione consiliare per l'espressione del parere.

L'intervento straordinario, finanziato con la DGR 720/2021, individua specifici ambiti di intervento: Mostre e grandi eventi (già individuati nella scheda allegata alla DGR 24/05/2021 n. 632 "Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente "Approvazione delle prime azioni relative al Programma annuale Cultura 2021" e integrati con ulteriori proposte), Festival, Rassegne e premi, Spettacolo dal vivo, con l'indicazione di specifici eventi e manifestazioni. Si tratta di settori particolarmente rilevanti per la ripresa del settore culturale, sia per il diretto coinvolgimento di un numero significativo di operatori culturali, sia per le positive ricadute economiche, anche legate ad un turismo di prossimità, che gli interventi previsti possono produrre. A questi tre ambiti di intervento si aggiungono due ulteriori azioni: la partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino- in programma nel prossimo mese di ottobre, dopo il rinvio causato dalla pandemia da Covid-19- ed il lavoro condotto in collaborazione con Symbola, ICOM e Federculture diretto ad analizzare gli effetti della pandemia sui settori produttivi legati alla cultura e a svolgere specifici momenti di approfondimento sul tema così da orientare in modo efficace le azioni regionali. Si tratta di interventi parimenti urgenti rappresentando, da un lato, per quanto riguarda la partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino una forma concreta di sostegno a favore dell'editoria marchigiana, rappresentando il Salone un'importante e significativa vetrina per la produzione libraria regionale, dall'altro- per quanto riguarda, invece, il lavoro inerente Symbola, Federculture ed ICOM- orientando l'azione regionale al fine di adottare le misure più adeguate per la ripresa delle attività, anche in linea con le azioni progettuali che lo stesso Piano nazionale di Ripresa e Resilienza sta ponendo in essere.

I fondi stanziati rappresentano risorse di carattere emergenziale e straordinario da destinare ai settori sopra indicati che necessitano di misure mirate di intervento nel quadro degli interventi previsti dalla programmazione triennale ed annuale in grado di attenuare gli effetti negativi prodottisi nei mesi passati a causa dell'epidemia da COVID-19. Non sono pertanto finanziabili interventi privi di significative ricadute sulla ripartenza dei settori indicati.

Le risorse ad oggi disponibili e destinate all'attuazione del suddetto documento di programmazione annuale allegato alla presente deliberazione, ammontano a complessivi € 2.000.000,00 di cui € 1.400.000,00 per l'annualità 2021 ed € 600.000,00 per l'annualità 2022.

In corso di attuazione degli interventi previsti sarà possibile spostare le risorse da un'azione all'altra in base alle effettive necessità e alle eventuali economie che si produrranno.

Il presente Piano si articola, quindi, per schede di intervento, inerenti le misure attuative delle tre principali leggi di settore (n. 4/2009, n. 7/2009, n.11/2010).

Per quanto riguarda le mostre e gli eventi di interesse regionale e locale ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2010 il Piano contenuto nella DGR 632 DEL 24 maggio 2021 aveva già individuato un primo elenco di eventi presentati e/o sostenuti dagli enti locali di cui è stata accertata preliminarmente la fattibilità nell'arco o con inizio nel 2021, con indicazione dei criteri e dei contributi attesi subordinatamente alle disponibilità del bilancio regionale. Le indicazioni contenute nella scheda allegata precisano- in ragione della natura e della temporalità della spesa- l'entità, le modalità e i criteri di liquidazione dei contributi assegnati ai beneficiari individuati con inserimento delle ulteriori proposte pervenute.

Analoghe considerazioni valgono per la scheda progettuale riferita all'Osservatorio regionale per la cultura, rispetto al quale- in considerazione delle risorse aggiuntive rese disponibili- si provvede ad integrare la scheda già presentata nel primo stralcio del Programma annuale con riferimento alle attività realizzate in collaborazione con l'associazione Symbola, con Federculture ed ICOM.

Le ulteriori schede costituiscono, invece, interventi autonomi, ricompresi nelle linee di azione del Piano triennale, ma non oggetto del primo stralcio della programmazione.

Il presente programma regola la destinazione di un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00 di cui € 1.400.000,00 per l'annualità 2021, € 600.000,00 per l'annualità 2022 destinati all'intero territorio della regione Marche.

Nei successivi paragrafi gli ambiti verranno declinati in specifiche schede operative a valere sui fondi 2021/2023.

Ove non diversamente precisato per le procedure di concessione di contributo valgono criteri e modalità dettagliati a seguire.

Disposizioni relative a istanze di contributo, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi.

Le seguenti disposizioni generali normano tutti i sostegni regionali erogati a titolo di contributo in esito a bandi, predisposti sulla base del presente documento di programmazione, in tutti i casi in cui gli atti non prevedano esplicitamente procedure diverse. Sono esclusi dalle presenti disposizioni in particolare i contributi erogati in base a convenzioni.

1. **Rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato.** Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio. L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato, salvo diversamente specificato.

Si precisa, al riguardo, che *“Tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17. 06. 2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)”*. In questo senso, peraltro, si esprimono le “Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo”, già approvate dalla Commissione tecnica interregionale Beni e attività culturali.

2. **Evidenza dei contributi.** I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata. La partecipazione della Regione va evidenziata anche sui cartelli di cantiere nel caso di contributi a lavori. Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l'anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari della stessa iniziativa che, nell'anno precedente, hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione nel materiale promozionale. In tal caso l'inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione.

I beneficiari di cui all'art.1, commi 125-128 della legge n. 124/2017 e smi, in particolare associazioni, onlus, fondazioni, imprese che ricevono contributi pari o superiori a Euro 10.000,00 sono soggetti all'obbligo di pubblicazione dell'informazione nei propri siti o portali digitali; le imprese sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo da parte delle imprese comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

3. **Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.** I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e smi, per la liquidazione dell'acconto o anticipo;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e smi, per la liquidazione del saldo.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

4. **Modalità di presentazione delle istanze di assegnazione del contributo e misura percentuale minima di cofinanziamento per i bandi.** L'istanza di assegnazione del contributo

va presentata da tutte le tipologie di soggetti richiedenti alla Posizione di Funzione Beni e attività culturali, via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata, salvo per gli enti non soggetti a obbligo, utilizzando, se previsti, gli appositi moduli disponibili sul sito internet della Regione o forniti con la pubblicazione del bando.

L'istanza, di norma, comprende: la descrizione sintetica del progetto, che può anche essere una parte di un progetto più complessivo ed articolato (modulo di progetto); il cronoprogramma previsto; il bilancio preventivo di progetto (o di modulo di progetto ai fini del contributo) composto da "entrate" e "uscite" (considerando già in fase di progettazione le sole spese tracciabili e rendicontabili); l'autocertificazione relativa al possesso di tutti i requisiti previsti per legge.

Si precisa che il bilancio preventivo o di progetto deve: essere a pareggio, nel rispetto delle soglie minime e massime di spesa; considerare fra le entrate il contributo regionale richiesto e una quota propria e/o da entrate diverse prevista come cofinanziamento dall'ente beneficiario che concorrano al pareggio programmato.

Per eventuali progetti sovradimensionati (che prevedono importi superiori al contributo richiesto o concedibile) verrà chiesta apposita rimodulazione che individui un modulo di progetto (gestito con una contabilità separata) anche al fine di agevolare la produzione della rendicontazione che prevede di anticipare i costi di progetto, trasmettendo fattura quietanzate. L'istanza di assegnazione del contributo va sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente con apposizione di firma digitale. In alternativa alla firma digitale l'istanza può essere sottoscritta in maniera autografa su supporto cartaceo convertita in rappresentazione digitale con estensione del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal DPR n. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi nel modulo di domanda i motivi dell'esenzione.

L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità: la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla sia non applicarla alla richiesta, inserendo nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione; adempimento che ne richiede l'apposizione; la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

In merito ai soggetti che possono presentare la domanda ai bandi finanziati con fondi regionali si precisa che, salvo ulteriori indicazioni, possono concorrere:

- a) Comuni singoli o aggregati, loro enti strumentali del territorio regionale;
- b) Associazioni e fondazioni (escluse quelle bancarie come evidenziato sotto con finalità statutarie culturali);
- c) Imprese con codice ATECO coerente con la cultura del territorio regionale.

Le fondazioni bancarie possono stipulare la Regione Marche accordi di collaborazione in regime di reciprocità e concorrere al finanziamento di particolari progetti che ricadano sul territorio di competenza.

5. **Modalità di assegnazione e utilizzo del contributo.** L'istanza di contributo, dopo che è stata presentata, viene sottoposta ad una verifica istruttoria da parte del Settore competente. L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specifiche utili alla corretta valutazione dell'iniziativa.

L'ammontare del contributo regionale assegnato concorre a ridurre il disavanzo di progetto ed è definito sulla base del preventivo trasmesso, che deve essere composto esclusivamente di spese stimate come ammissibili e tracciabili (non pagate in contanti).

Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della P.F. Beni e Attività culturali, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito, nè ha definito un piano di restituzione approvato.

Qualora risultino risorse in economia dai singoli bandi sarà possibile utilizzarle per eventuali scorrimenti delle graduatorie o trasferirle ad un'altra misura all'interno della stessa legge di applicazione (la misura può essere un bando o progetto specifico).

Il contributo in quota percentuale è calcolato sull'ammontare delle spese effettivamente e definitivamente sostenute (al netto di IVA quando la stessa può essere recuperata)

6. **Modalità di liquidazione del contributo.** Il contributo può essere liquidato al beneficiario in un'unica soluzione a rendicontazione ovvero in più quote, la cui misura è definita negli avvisi pubblici di finanziamento, secondo l'esigibilità delle obbligazioni. Nel caso di liquidazione di anticipo, la stessa viene liquidata a favore del soggetto beneficiario contestualmente alla fase di concessione. La quota/e a saldo è liquidata al soggetto beneficiario a seguito della presentazione della completa rendicontazione dell'attività sostenuta con il contributo regionale previa effettuazione dei controlli.
7. **Modalità di rendicontazione.** Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a presentare, a mezzo posta elettronica certificata, fatto salvo per gli enti non soggetti ad obbligo, che utilizzano la raccomandata A.R.- e seguendo l'apposita modulistica preventivamente approvata e messa a disposizione - la rendicontazione dell'attività sostenuta dal contributo regionale entro l'esercizio finanziario di riferimento e, comunque, entro un anno dalla data di assegnazione del contributo. Per l'attività che insiste su più anni solari, la rendicontazione va presentata con le modalità e secondo i termini indicati dal decreto di approvazione dell'avviso o bando. Qualora il soggetto beneficiario non fosse in grado di rispettare il termine di presentazione della rendicontazione, deve preventivamente richiedere e motivare la proroga. La rendicontazione da produrre da parte di tutti i soggetti beneficiari di contributo, ad esclusione degli Enti locali e delle altre Pubbliche Amministrazioni è costituita da:
 - a) relazione sull'attività svolta, articolata sulla base delle indicazioni fornite dal Settore competente;
 - b) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di proprietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'attività svolta, redatto sulla base dello schema fornito;
 - c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa quietanzati fino alla concorrenza dell'importo del progetto ammesso. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario.

La rendicontazione dovrà essere composta esclusivamente da spese tracciabili, intestate all'associazione e gestite tramite conto corrente dedicato, ai sensi dell'art.3 della L. n. 136/2010. Sono ammesse spese intestate ai partner di rete solo nel caso di progetti ammessi formalmente di rete.

La rendicontazione da produrre da parte degli Enti Locali e delle altre Pubbliche Amministrazioni è costituita da:

- a) relazione finale e dettagliata sull'attività svolta, articolata sulla base delle indicazioni fornite;
 - b) rendiconto (anche in forma di un provvedimento amministrativo) che contenga il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito. Le categorie di spesa devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente all'istanza di finanziamento. Per consentire all'ufficio competente la verifica dell'attinenza delle spese al progetto finanziato, il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato delle spese (con riferimento agli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo complessivo di progetto);
 - c) copia dell'eventuale materiale prodotto.
8. **Descrizione sintetica del progetto.** Il soggetto beneficiario di contributi pari o superiori ad € 10.000,00 è tenuto a fornire la descrizione sintetica del progetto che non comprende dati sensibili né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali, e pertanto ne autorizza la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.L.gs. 25

maggio 2016, n.97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC. La Regione si riserva di effettuare verifiche a campione, anche in considerazione che il mancato adempimento può comportare, ai sensi della norma statale, la revoca del contributo. Per la descrizione sintetica del progetto la Regione ha approvato la relativa modulistica.

9. **Revoca e riduzione del contributo.** Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario con restituzione delle somme nel frattempo percepite, alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) l'attività sostenuta dal contributo regionale non è stata realizzata;
- b) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano totalmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- c) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo pari o superiore all'importo del contributo assegnato, anche a seguito dei controlli;
- d) il rendiconto presenta una serie di irregolarità non sanabili;
- e) la mancata produzione del rendiconto, anche a seguito di invito ultimativo a provvedere, contenuta nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo, inviata dal Settore competente al soggetto beneficiario inadempiente. La revoca del contributo comporta il recupero dal soggetto beneficiario della quota di anticipo o acconto già erogata.

Alla riduzione del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- b) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo;
- c) sono state sostenute spese significativamente inferiori rispetto al progetto presentato.

10. **Controlli.** I controlli possono essere articolati in: a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi; b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura; c) controlli a campione sulle dichiarazioni rese in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletate ai sensi dell'art.71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). I soggetti beneficiari sono pertanto tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

11. **Obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (Artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013).** Il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e di Trasparenza 2020-2022, approvato con la DGR n. 43 del 27/01/202, integrato con la DGR n. 98 del 03/02/2020, descrive nel dettaglio gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici. In particolare, si ricorda che il comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 stabilisce che la pubblicazione costituisce condizione di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a 1.000 euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. In relazione agli atti di concessione di cui al comma 2 dell'art. 26, l'art.27 specifica che devono essere pubblicati i seguenti dati: a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; b) l'importo del vantaggio economico corrisposto; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.

12. **Obblighi informativi erogazioni pubbliche di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34** recante "Misure urgenti di crescita economica e di risoluzione di specifiche situazioni di crisi",

convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58. La legge in oggetto prevede all'art. 35 per i soggetti i quali hanno avuto dei contributi pubblici degli obblighi informativi consistenti nella pubblicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni. La norma, inoltre, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2020, in caso di inosservanza, siano applicabili sanzioni alle imprese che non ottemperano a tali obblighi.

13. Prevenzione della corruzione e trasparenza negli enti vigilati, partecipato o controllati.

Con deliberazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 sono state approvate le Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici che tengono conto del quadro normativo delineato dai D.Lgs n. 97/2016 e n. 175/2016.

La P.F. Beni e Attività culturali è la struttura regionale competente nella vigilanza e controllo dei seguenti enti indicati nell'Allegato E del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2020-2022:

AMAT- Associazione Marchigiana per le Attività Teatrali

FORM - Fondazione Orchestra Regionale Marchigiana

Fondazione Marche Cultura.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2020-2022 contiene un'apposita sezione dedicata nella quale sono indicati gli obblighi a carico degli enti vigilati, partecipati e controllati e i compiti a carico della Regione. In particolare, si specifica che la P.F. Performance e sistema statistico nell'ambito della funzione di raccordo della vigilanza degli enti strumentali, aggiorna le sottosezioni di Amministrazione Trasparente relative alla pubblicazione dei dati degli enti pubblici vigilati e degli enti di diritto privato controllati, mentre la Segreteria generale è competente per la sottosezione relativa alle società partecipate. Tali attività sono fondamentali anche in ragione delle sanzioni aggiuntive, rispetto a quelle previste in generale per il mancato adempimento agli obblighi di trasparenza, quali il divieto di erogazione in favore dei suddetti enti di somme a qualsivoglia titolo, ad esclusione dei pagamenti che devono essere erogati a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte (art. 22, comma 4, del D.Lgs n. 33/2013), nonché la sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione (art.47, comma 2, del D.Lgs n. 33/2013)

Si riporta, di seguito, una breve tabella riepilogativa delle modalità di distribuzione del Fondo straordinario. La allocazione delle risorse potrà subire variazioni in relazione al reale fabbisogno espresso dalle diverse azioni al fine di corrispondere alla maggiore copertura possibile degli interventi previsti

| SETTORE | INTERVENTI | 2021 | 2022 |
|---------------------|--|-----------------------|---------------------|
| GRANDI EVENTI | Mostre ed eventi celebrativi, come già indicati nel programma annuale di cui alla DGR 632/2021 e successive integrazioni | € 491.250,00 | 348.800,00 |
| RASSEGNE FESTIVAL | Avviso pubblico per rassegne, festival e premi | € 415.000,00 | 251.200,00 |
| OSSERVATORIO | Attività di ricerca Fondazione Symbola | € 30.000,00 | |
| | Osservatorio della Cultura | € 5.000,00 | |
| | Federculture/ICOM Quote associative | € 15.000,00 | |
| | Salone del Libro di Torino | € 60.000,00 | |
| SPETTACOLO DAL VIVO | Estensione progetto "Marche inVita" | 173.750,00 | |
| | "MarCheStorie" come già indicati nel programma annuale di cui alla DGR 632/2021 | € 100.000,00 | |
| | MarCheStorie Show | € 35.000,00 | |
| | Progetti speciali | | |
| | - CELEBRAZIONI SPONTINIANE | € 45.000,00 | |
| | - FANO JAZZ Network | € 20.000,00 | |
| | - ORCHESTRA ROSSINI | € 10.000,00 | |
| TOTALE | | € 1.400.000,00 | € 600.000,00 |

L.R. n. 4/2010 - NORME BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Progetto MARCHESTORIE e MARCHESTORIE! SHOW

Scheda n. 1

Riferimenti normativi

L.R. n. 4/2010 Norme in materia di beni e attività culturali

D.A. n. 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023

2.1- Progetti speciali multidisciplinari: il Progetto MARCHESTORIE

DGR n. 24/05/2021 n. 632 “Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente “Approvazione delle prime azioni relative al Programma annuale Cultura 2021”

Obiettivi

Con il progetto MARCHESTORIE si intende favorire una ripresa dello spettacolo dal vivo e favorire il turismo soprattutto nei numerosi borghi e centri storici che rappresentano un elemento fondamentale dell'identità delle Marche, compresi i Comuni che ricadono nel cratere sismico. Attraverso il recupero di leggende, storie, miti, aneddoti, figure storiche o mitologiche del Comune o del territorio, tradotte in eventi di spettacolo ed altre forme di espressione artistica dal vivo, dal 2 al 19 settembre 2021 i borghi si animeranno ed offriranno opportunità di lavoro, favorendo anche un turismo di prossimità utile alla ripartenza soprattutto per visitatori più curiosi che vogliono scoprire e conoscere le bellezze dell'entroterra, le tradizioni locali comprese quelle legate all'enogastronomia, contribuendo così ad allungare la stagione turistica nel mese di settembre.

La Regione promuoverà gli eventi del Festival organizzando anche alcuni appuntamenti denominati MARCHESTORIE! SHOW da realizzarsi nelle città capoluogo e/o nelle principali città della regione, compresi alcuni Comuni del cratere nel periodo estivo allo scopo di promuovere in maniera diversa e maggiormente attrattiva l'iniziativa.

L'intento è quello di presentare in modo coinvolgente e curioso agli spettatori le bellezze e le peculiarità dei borghi selezionati (ogni volta diversi) in un alternarsi appassionante di immagini video dei borghi stessi, racconti, brevi interviste e performance artistiche selezionate fra quelle che a settembre animeranno il Festival.

I borghi rientrano tra l'altro tra le strategie prioritarie previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'intervento riveste un ruolo significativo nella ripresa dello spettacolo dal vivo dopo i difficili mesi coincisi con la pandemia da COVID-19 e, svolgendosi nel periodo estivo e a settembre, può favorire un proseguimento della stagione turistica estiva, favorendo così ulteriormente un turismo di prossimità legato ad eventi e manifestazioni culturali.

Interventi, fasi operative, procedure e criteri previsti

A seguito della manifestazione di interesse a carattere ricognitivo, che ha raccolto numerose adesioni da parte di Comuni (in forma singola o associata) interessati a partecipare al progetto MARCHESTORIE, si è ritenuto opportuno aumentare il budget a disposizione per ampliare il ricco programma di eventi spettacolari da realizzare.

Nell'ambito di questa misura verranno finanziati i progetti presentati da Comuni non ricompresi nel cratere sismico e da quelli che ricadono nel cratere.

Sarà inoltre finanziata la realizzazione- da parte di AMAT- degli appuntamenti di MARCHESTORIE! SHOW allo scopo di promuovere in maniera diversa e maggiormente attrattiva l'iniziativa nel suo complesso.

Le ulteriori risorse disponibili per la realizzazione del progetto, pari ad € 135.000,00, saranno così ripartite:

- € 100.000,00 per il sostegno ai progetti presentati dai Comuni;
- € 35.000,00 per l'organizzazione di MaRCHESTORIE SHOW!.

Risorse finanziarie

| | 2021 | 2022 | 2023 | capitolo |
|-----------------------|---------------------|------|------|------------|
| Progetto MaRCHESTORIE | € 100.000,00 | | | 2050210464 |
| MaRCHESTORIE! SHOW | € 35.000,00 | | | |
| TOTALE | € 135.000,00 | | | |

| | | | | | | |
|---|--|--------------------------------|---|--------------------------------|----------------------------------|--|
| L.R. n. 4/2010 - NORME BENI E ATTIVITA' CULTURALI | | | | | | |
| Scheda n. 2 Eventi espositivi di rilievo regionale | | | | | | |
| Riferimenti normativi | | | | | | |
| L.R. n. 4/2010 Norme in materia di beni e attività culturali D.A. n. 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023 2.2 - Le grandi celebrazioni di personaggi illustri 2.3 - I grandi eventi espositivi | | | | | | |
| Obiettivi | | | | | | |
| <p>Per valorizzare maggiormente le peculiarità artistiche, i beni e gli istituti culturali che sono distribuiti sul territorio regionale, ogni anno la Regione sostiene le celebrazioni di personaggi marchigiani illustri e i grandi eventi espositivi di particolare rilievo al fine di rafforzare l'economia turistica e culturale della regione. Nel corso del 2020 e 2021, a seguito della pandemia, i musei hanno dovuto subire una chiusura forzata che ha inciso negativamente sui territori e sulla loro capacità attrattiva. In particolare, l'organizzazione di mostre e di grandi eventi culturali legati a celebrazioni di personaggi illustri ha comportato una rimodulazione ed un rinvio delle attività.</p> <p>E' necessario pertanto sostenere i comuni e le associazioni che intendono organizzare tali eventi, affinché vengano create opportunità di lavoro anche per i giovani e gli operatori dei vari settori culturali e ricreativi, soprattutto per rilanciare i territori ed in particolare l'entroterra, con i piccoli borghi custodi di preziose opere d'arte. Oltre a questo, le esposizioni e gli eventi museali costituiranno anche un positivo fattore di attrazione per il turismo di prossimità, utile alla ripartenza.</p> | | | | | | |
| Grandi eventi 2021 | | | | | | |
| <p>I progetti espositivi pervenuti sono relativi a celebrazioni ed anniversari di personaggi marchigiani illustri o aventi una notevole attrattività turistica per il territorio, in grado di favorire un significativo turismo di prossimità verso la nostra regione e si svolgono fino alla fine dell'anno o proseguono nel 2022.</p> | | | | | | |
| Interventi, fasi operative, procedure e criteri previsti | | | | | | |
| <p>Con la delibera relativa al Piano annuale della Cultura 2021 è stato stabilito che il cofinanziamento regionale per gli eventi espositivi per l'anno 2021 verrà concesso sulla base del costo totale preventivato adottando i seguenti criteri:</p> <table border="0"> <tr> <td>per una spesa fino a € 100.000,00</td> <td>il contributo sarà pari al 50%</td> </tr> <tr> <td>per una spesa fra € 100.001,00 e € 200.000,00</td> <td>il contributo sarà pari al 40%</td> </tr> <tr> <td>per una spesa oltre € 200.001,00</td> <td>il contributo sarà pari al 30% (max € 120.000,00).</td> </tr> </table> <p>In base alle risorse disponibili sarà concesso un anticipo per avviare il progetto espositivo, mentre la liquidazione del saldo avverrà a conclusione della mostra, a seguito di idonea rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.</p> <p>Qualora le spese rendicontate siano inferiori al preventivo iniziale del progetto presentato, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo concesso e quindi a ridefinire la quota del saldo.</p> <p>Con i fondi regionali destinati alla ripartenza post Covid-19, saranno pertanto finanziati gli eventi elencati nella delibera del Piano annuale e quelli pervenuti successivamente, in quanto trattasi di mostre che, per il loro valore socio-culturale ed economico, possono esplicare un positivo effetto per la rinascita del territorio regionale.</p> | per una spesa fino a € 100.000,00 | il contributo sarà pari al 50% | per una spesa fra € 100.001,00 e € 200.000,00 | il contributo sarà pari al 40% | per una spesa oltre € 200.001,00 | il contributo sarà pari al 30% (max € 120.000,00). |
| per una spesa fino a € 100.000,00 | il contributo sarà pari al 50% | | | | | |
| per una spesa fra € 100.001,00 e € 200.000,00 | il contributo sarà pari al 40% | | | | | |
| per una spesa oltre € 200.001,00 | il contributo sarà pari al 30% (max € 120.000,00). | | | | | |

ELENCO INIZIATIVE già citate nel primo stralcio relativo al Piano annuale 2021:

| INIZIATIVA (luogo e periodo) | SOGGETTO PROPONENTE | CONTRIBUTO % | CONTRIBUTO 2021 anticipo | CONTRIBUTO 2021 saldo | CONTRIBUTO 2022 saldo |
|---|--------------------------------|-------------------------|---|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Mostra "Perugino. Il maestro di Raffaello" ad Urbino (giugno/settembre 2021) | Comune di Urbino | € 120.000 | * | € 94.350 | |
| Mostra Collezione Cavallini-Sgarbi a Ascoli Piceno, Palazzo dei Capitani (giugno 2021/settembre 2022) | Comune di Ascoli Piceno | € 90.000 | * | | € 65.000 |
| <i>Celebrazioni 100 anni Sferisterio</i> Mostra "Tullio Crali, tra cielo e terra" a Macerata (aprile/giugno 2021) Mostra "The Flying Dutchman" a Macerata (luglio/ottobre 2021) Contemporaneamente. Rassegna del Contemporaneo | Comune di Macerata | € 44.000 | * | € 19.000 | |

| | | | | | | |
|---|-----------------------------|----------|----------|----------|----------|--|
| (ottobre/dicembre 2021) | | | | | | |
| <i>Decennale Popsophia</i> Mostra "Light Art" a Civitanova M. Alta (luglio) | Comune di Civitanova Marche | € 90.000 | € * | € 65.000 | | |
| Mostra "Il Rinascimento a Sassoferrato. Pietro Paolo Agabiti scultore e pittore ai tempi dei Della Robbia e Raffaellino" (24 luglio/7 novembre) | Comune di Sassoferrato | € 39.000 | € 20.000 | | € 19.000 | |
| <i>Celebrazioni Diamantini</i> Mostra "Giuseppe Diamantini pittore e incisore. Dalle Marche a Venezia" a Fossombrone (31 luglio/17 ottobre 2021) | Comune di Fossombrone | € 48.000 | € 28.000 | | € 20.000 | |
| <i>Celebrazioni Dantesche a Fermo</i> Mostra "Antica Cartografia della Penisola" (estate 2021) | Comune di Fermo | € 24.400 | € 14.400 | | € 10.000 | |

| | | | | | | |
|---|---|-----------|----------|---------|----------|--|
| Mostra "L'Italia di Dante Alighieri e l'iconografia della Divina Commedia" (settembre/dicembre 2021) | | | | | | |
| <i>Celebrazioni bicentenario della morte di Andrea Vici ad Arcevia</i> (estate 2021) | Comune di Arcevia | € 5.000 | € 3.000 | € 2.000 | | |
| Mostra "Vado al massimo. Cronache dall'Italia postmoderna" a Fano (estate 2021) | Accademia Vitruvio Fanum | € 11.000 | € 6.000 | € 5.000 | | |
| Mostra "Oro e colore nel cuore dell'Appennino. Due pittori a Fabriano e Gubbio. Allegretto Nuzi e Ottaviano Nelli" a Fabriano e Gubbio (da settembre 2021 a gennaio 2022) | Comune di Fabriano | € 90.000 | € 50.000 | | € 40.000 | |
| Mostra "Rinascimento marchigiano. Opere d'arte restaurate dai luoghi del sisma" a Camerino (autunno 2021) | Comune di Camerino | € 48.800 | € 30.000 | | € 18.800 | |
| Mostra "Percorsi di fede: San Michele Arcangelo" Loreto (ottobre 2021/marzo 2022), Ascoli Piceno | Comune di Loreto Comune di Ascoli Piceno | € 118.000 | € 60.000 | | € 58.000 | |

| | | | | | |
|---|-------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| (aprile/settembre 2022) e Senigallia (ottobre/dicembre 2022) | Comune di Senigallia | | | | |
| Mostra "Carlo Bo. Il tempo dell'ermetismo (1930-1945)" (autunno) | Associazione ACTV 2 di Urbino | € 17.500 | € 10.000 | | € 7.500 |
| Mostra sulle ceramiche urbinati rinascimentali (fine anno/inizi 2022) | Comune di Pesaro | € 120.000 | € 40.000 | | € 80.000 |
| TOTALE | | € 865.700 | € 261.400 | € 185.350 | € 318.300 |

* Considerate le risorse che risultano nel bilancio 2021, è stato concesso un primo contributo alle mostre che cronologicamente vengono inaugurate nei primi mesi dell'anno:

| | |
|--|---------------|
| "Perugino ed il maestro Raffaello" (Urbino, giugno/settembre 2021) | € 25.650,00* |
| "Collezione Cavallini-Sgarbi" (Ascoli Piceno, giugno 2021/settembre 2022) | € 25.000,00* |
| Celebrazioni 100 anni Sferisterio a Macerata: Mostra "Tullio Crali, tra cielo e terra" (aprile/giugno 2021) e Mostra "The Flying Dutchman" (luglio/ottobre 2021) | € 25.000,00 * |
| Decennale Popsophia, eventi vari e Mostra "Light Art" a Civitanova Marche (luglio) | € 25.000,00* |

Mostre che si svolgeranno sul territorio i cui progetti sono pervenuti successivamente alla approvazione del Primo stralcio del Piano annuale cultura 2021

| INIZIATIVA (luogo e periodo) | SOGGETTO PROPONENTE | CONTRIBUTO CONCEDIBILE % | CONTRIBUTO 2021 anticipo | CONTRIBUTO 2021 Saldo | CONTRIBUTO 2022 Saldo |
|---|--|--------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Mostra "Accessum Italiae. Ancona Porta d'Oriente" (estate) | Ass.ne Vidacilius di Grottammare | € 11.500 | € 6.500 | € 5.000 | |
| Mostra "Canti di Carta" a Ascoli Piceno (giugno-ottobre 2021) e a | Associazione Giovane Europa di Ascoli Piceno | € 23.000 | € 13.000 | | € 10.000 |

| | | | | | |
|--|-----------------------|----------|----------|---------|----------|
| Fabriano (ottobre 2021- gennaio 2022) | | | | | |
| Premio Marche, Ascoli Piceno (ottobre 2021-marzo 2022) | Ass.ne AMIA di Ancona | € 40.500 | € 20.000 | | € 20.500 |
| TOTALE | | € 75.000 | € 39.500 | € 5.000 | € 30.500 |

Risorse finanziarie

| | 2021 | 2022 | capitolo |
|---------------------------|------------------|------------------|------------|
| Grandi eventi 2021 | € 491.250 | € 348.800 | 2050210464 |
| TOTALE COMPLESSIVO | € 491.250 | € 348.800 | |

L.R. n. 4/2010 – Norme in materia di beni e attività culturali.

Festival, rassegne e premi: bandi a sostegno delle attività del territorio di interesse regionale

Scheda n. 3**Riferimenti normativi**

L.R. n. 4/2010 – Norme in materia di beni e attività culturali
DA 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023
3.6.2- Festival, rassegne, premi, attività multidisciplinari

Obiettivi

Ai sensi della L.R. n. 4/2010 - Norme in materia di beni e attività culturali – art. 11 – la Regione Marche finanzia progetti di interesse regionale e locale, annuali o pluriennali, che mirino alla valorizzazione delle eccellenze regionali e dell'immagine complessiva della Regione, alla produzione di servizi, esperienze, metodologie e modelli innovativi, alla riduzione degli squilibri sociali e territoriali.

Si tratta di progetti che interessano e coinvolgono una pluralità di soggetti istituzionali, che investono porzioni significative del territorio regionale, presentati da altri soggetti pubblici e privati. I criteri generali alla base della selezione dei progetti sono la storicità dell'iniziativa, il suo radicamento sul territorio, anche in una logica di rispetto dell'equilibrio territoriale, la capacità di attivare sinergie e collaborazioni in una prospettiva di innovazione e di contemporaneità ed infine il particolare rilievo del ruolo in ambito artistico, letterario e scientifico dei soggetti ed enti coinvolti.

Di seguito, a titolo esemplificativo, l'elenco di alcuni tra i principali progetti sostenuti dalla Regione:

| | | |
|--|---------------------------------------|---|
| Comune di Frontino | Premio Frontino Montefeltro | Storica e prestigiosa iniziativa, radicata nel territorio, che coinvolge istituzioni e personalità di grande rilievo nella letteratura e cultura e alti riconoscimenti |
| Comune di Sassocorvaro | Premio Rotondi L'arca dell'arte | Storica e prestigiosa iniziativa, radicata nel territorio, che coinvolge istituzioni e personalità di grande rilievo nell'arte e cultura e alti riconoscimenti |
| Comune di Sassoferrato | Premio Giovan Battista Salvi | Storica e prestigiosa iniziativa, radicata nel territorio, collegata alla Rassegna di arte contemporanea G.B. Salvi, che coinvolge personaggi di grande rilievo nell'arte e cultura e alti riconoscimenti |
| Associazione Gentile Premio di Fabriano | Premio Gentile da Fabriano | Storica e prestigiosa iniziativa, radicata nel territorio, che coinvolge istituzioni e personalità di grande rilievo in tutti i settori della società e della cultura e alti riconoscimenti |
| Associazione Effetto Ghergo di Montefano | Premio fotografico Arturo Ghergo | Iniziativa di valorizzazione del territorio, dei personaggi ad esso legati, dei linguaggi artistici contemporanei, che coinvolge istituzioni e personalità di grande rilievo nella fotografia e cultura |
| Associazione Amici di Palazzo Buonaccorsi e delle Istituzioni culturali del territorio di Macerata | Premio Pannaggi | Storica iniziativa di valorizzazione del territorio e dell'arte attraverso un personaggio legato al territorio e alla contemporaneità, con apertura alle giovani generazioni di artisti |
| Comune di San Ginesio | Premio San Ginesio L'arte dell'attore | Prima edizione nel 2020, nella città intitolata al patrono di attori e musicisti, in collaborazione con Centro Teatrale Santacristina di Gubbio, si inquadra, con autonomia di rendicontazione, nel Ginesio Fest sostenuto con i fondi per i territori colpiti dal sisma del 2016 |
| Associazione Nottenera di Serra de' Conti | Festival NotteNera | Festival multidisciplinare e contemporaneo, storicizzato, rivolto a un pubblico ampio, con sinergie e |

| | | |
|--|--|--|
| | | collaborazioni, radicata nel territorio, che coinvolge particolarmente giovani e scuole |
| Associazione Popsophia di Tolentino | Festival del contemporaneo Popsophia | Storica iniziativa radicata e diffusa nel territorio, con ampia utenza, che coinvolge personaggi di grande rilievo nella cultura contemporanea, con ampie sinergie e collaborazioni |
| Associazione Wega impresa sociale di Amandola | Festival della filosofia Filofest | Festival multidisciplinare, iniziativa localizzata ma diffusa sul territorio, rivolta a un pubblico ampio e alle scuole, con sinergie e collaborazioni, che coinvolge importanti personalità del settore |
| Comune di Ascoli Piceno | Festival Memoria Futuro | Festival multidisciplinare, progetto culturale costruito, sul grande palcoscenico naturale urbano, per intercettare bisogni, interrogare il passato, costruire nuovi scenari a partire dalle profonde radici storiche della città marchigiana. |
| Associazione Ante Litteram di Pollenza | Festival-Rassegna multidisciplinare Non a voce sola | Storica iniziativa multidisciplinare itinerante, radicata nel territorio, rivolta a una vasta utenza, di letteratura e contemporaneità, coinvolge un ampio territorio in collaborazione con i Comuni. |
| Associazione culturale Letteraria di Fano | Festival del libro e della lettura Premio e Giornate di Letteraria | Storica rassegna multidisciplinare con premio, localizzata, per un ampio pubblico, sinergie e collaborazioni, coinvolgimento di scuole |
| Associazione Contesto di Macerata | Festival letterario Macerata Racconta e Fiera del libro e dell'editoria Marche Libri | Storica iniziativa multidisciplinare, unica fiera editoriale marchigiana. |
| Associazione di Promozione Sociale Passaggi Cultura di Roma - Fano | Passaggi Festival, festival della letteratura saggistica | Unico festival multidisciplinare in Italia dedicato alla saggistica, localizzato, con sinergie e collaborazioni, ampia utenza, tematiche sia storiche che innovative e contemporanee |
| Associazione per la formazione al giornalismo di Urbino | Festival del giornalismo culturale | Iniziativa localizzata, che affronta tematiche specialistiche e contemporanee, aperta a un pubblico ampio con ospiti di grande rilievo, riconoscimenti, collaborazioni, |
| Associazione di promozione sociale Nie Wiem | La punta della lingua | Iniziativa localizzata con apertura globale, storica rassegna multidisciplinare di poesia e letteratura dedicata ai classici, ai contemporanei e all'innovazione |
| Centro mondiale della poesia e della cultura G. Leopardi di Recanati | Rassegna Incontri con l'autore | Storica iniziativa multidisciplinare, localizzata, radicata nel territorio, con importanti personalità della poesia, letteratura, musica |
| Associazione Appennino Up di Ascoli Piceno | Festival dell'Appennino | Storico festival multidisciplinare, radicato nel territorio, per pubblico ampio, di valorizzazione del territorio, della storia e del paesaggio, con tematiche contemporanee |
| Associazione Happennino di Sant'Angelo in Vado | Festival dell'entroterra Happennino | Storico festival multidisciplinare, radicato nel territorio, per pubblico ampio, di valorizzazione del territorio, della storia e del paesaggio, con tematiche contemporanee |
| Associazione Smeriglio di Smerillo | Festival Le parole della montagna | Storico festival multidisciplinare, radicato nel territorio, per pubblico ampio, di valorizzazione del territorio, della storia e del paesaggio, con tematiche contemporanee |
| Associazione culturale di promozione sociale Ecomuseo del Monte Ceresa | Omaggio al paesaggio | Storico festival multidisciplinare itinerante, radicato nel territorio, per pubblico ampio, di valorizzazione del territorio, con linguaggi artistici e forme di creatività e aggregazione. |
| Comune di Loro Piceno | Borgo Futuro | Storico festival multidisciplinare, disseminato sul territorio, per pubblico ampio, di valorizzazione del territorio, attraverso dialoghi con personalità di |

| | | |
|---|--|--|
| | | rilevo internazionale, incontri, spettacoli e tavole rotonde, per immaginare una nuova dimensione per i piccoli centri. |
| Comune di Fermo | Festival della scienza FermHAmante | Festival multidisciplinare divulgativo e al contempo di livello scientifico, con importanti collaborazioni e sinergie, ampia utenza, tematiche sia storiche che innovative e contemporanee |
| Associazione Nemesis Planetarium di Civitanova Marche | Festival di astronomia Galassica | Festival multidisciplinare divulgativo e al contempo di livello scientifico, con importanti collaborazioni e sinergie, ampia utenza, tematiche sia storiche che innovative e contemporanee |
| Associazione Palazzo Bruschi di Pergola | Festival di arti numeriche e culture digitali Blooming | Festival multidisciplinare divulgativo e al contempo di livello scientifico, con importanti collaborazioni e sinergie, ampia utenza, tematiche sia storiche che innovative e contemporanee |
| Associazione Ventottozerosei | Festival Cinematica | Festival multidisciplinare di sperimentazione audiovisiva e performativa su immagine-movimento (Deleuze). Iniziativa disseminata nel territorio, di respiro internazionale. |
| Impresa Gagliardini srl | Demanio Marittimo km 278 | Storico evento-festival multidisciplinare di arte, architettura, design, culture, storie, geografie, protagonisti del panorama contemporaneo con ampia rete di imprese, istituzioni e associazioni culturali nazionali e internazionali. |
| Associazione Centro Culturale | Festival di scenografia Scenaria | Festival multidisciplinare a partire dalla valorizzazione della figura e opera di Dante Ferretti |
| Comune di Tolentino | Rassegna Biumor | Storica rassegna multidisciplinare biennale di arte, radicata nel territorio, con vasta utenza e ampie sinergie e collaborazioni |
| Associazione In Arte | Festival In acquerello | Rassegna multidisciplinare di valenza internazionale dedicata alla storia, ai personaggi, e alla tecnica artistica, con valorizzazione delle espressioni e dei protagonisti contemporanei |
| Associazione PAM Pro Arte Mondolfo | Festival Synesthesia | Festival multidisciplinare di mostre, installazioni artistiche, spettacoli, dibattiti. |

In base a quanto disposto dal Piano della cultura per il triennio 2021/2023 : “L’esigenza da un lato di garantire la continuità a manifestazioni quali quelle sopra richiamate, e dall’altro di consentire l’accesso a nuove idee e nuovi format, suggerisce di concepire eventualmente due canali diversi di finanziamento: una misura chiusa dedicata a manifestazioni storicizzate e radicate nel territorio e una seconda misura, aperta, nella quale premiare in particolare l’originalità e l’innovatività delle proposte progettuali.”

La misura in oggetto può avere un effetto positivo sulla ripresa del settore culturale e gli interventi in essa previsti possono avere un’efficacia espansiva anche per il turismo culturale di prossimità ad esso collegati.

L’elenco soprariportato è esclusivamente esemplificativo, molte altre sono le manifestazioni a carattere ripetitivo in possesso di almeno un triennio di pratica che potranno partecipare all’avviso dedicato, nonché le nuove istanze come ad esempio il Festival Paesaggi o il Festival dell’Indifferenza, format di nuova concezione che per la prima volta avranno l’opportunità di partecipare ad un avviso molto agile espressamente concepito per favorire la realizzazione di idee innovative’

Interventi, fasi operative, procedure e criteri previsti

Si prevedono, quindi, due distinte misure:

- a) Avviso riservato dedicato a manifestazioni storicizzate e radicate nel territorio

Requisiti di accesso

L'Avviso, in modalità semplificata, è destinato a progetti con i seguenti requisiti:

1. Essere edizioni 2021 di progetti già ammessi e finanziati, o ammessi e non finanziati, nel triennio precedente, e senza fini di lucro;
2. Aver concluso e rendicontato i precedenti progetti. Non sono pertanto ammessi precedenti progetti prorogati al 2021 privi di tale requisito;
3. Attività svolte tra il 1 gennaio 2021 e il 31 marzo 2022, compresa la fase di rendicontazione;
4. Cronoprogramma: avvio e svolgimento con fruizione pubblica di parte delle azioni nel 2021 (anticipo del contributo), sviluppo e completamento delle azioni non oltre il 2022 (acconto su rendicontazione di regolari pagamenti di spese pari o superiori all'anticipo). Non sono ammesse proroghe all'annualità successiva.

b) Avviso aperto diretto a premiare l'innovatività e l'originalità delle proposte progettuali

Requisiti di accesso

1. Essere nuovi progetti o comunque progetti non in possesso della triennalità, e senza fini di lucro;
2. Non avere rendicontazioni aperte nei confronti di altre misure della cultura;
3. Essere edizioni 2021 con attività svolte tra il 1 gennaio 2021 e il 31 marzo 2022 inclusa la fase di rendicontazione;
5. Cronoprogramma: avvio e svolgimento con fruizione pubblica di parte delle azioni nel 2021 (anticipo del contributo), completamento delle azioni e rendicontazione non oltre il 2022 (acconto su rendicontazione di regolari pagamenti di spese pari o superiori all'anticipo, e saldo finale). Non sono ammesse proroghe all'annualità successiva.

Disposizioni generali

Le seguenti disposizioni valide per entrambe le misure saranno dettagliate ove necessario nell'avviso che verrà emanato per la ripartizione delle risorse a cui tutti i soggetti interessati potranno partecipare, compilando, nei termini contenuti nell'avviso, le schede progettuali che verranno indicate in modalità semplificata.

Destinatari

L'avviso è rivolto a istituzioni sociali private (associazioni e fondazioni private) con finalità statutarie culturali, a imprese con finalità statutarie e/o codice siope a finalità culturale, a enti locali (Comuni, Unioni di Comuni) e loro enti strumentali.

Criteri generali di valutazione dei progetti 2021/2022

Ciascun avviso declinerà ove necessario ai fini della migliore applicazione, trasparenza ed equità, secondo le caratteristiche della misura e la tipologia di iniziativa e individuando i rispettivi punteggi, i seguenti criteri generali che non sono pertanto elencati in ordine di ponderazione:

1. qualità scientifica e culturale, chiarezza e puntuale riferimento all'attività nella esposizione di dati e informazioni,
2. radicamento e storicità dell'iniziativa e capacità di generare valore per il territorio (solo per manifestazioni esistenti da almeno un triennio)
3. coinvolgimento di istituzioni e personalità di grande rilievo della cultura,
4. reti, sinergie e collaborazioni, locali, nazionali e internazionali,

5. valorizzazione del paesaggio, della storia e dei personaggi del territorio,
6. attrattività e ampiezza dell'utenza,
7. diffusione e disseminazione sul territorio,
8. originalità, innovatività, multidisciplinarietà (solo per le nuove manifestazioni);

Requisiti generali, di bilancio, tipologie ammissibili

1. ogni soggetto può concorrere ad una sola misura pena esclusione d'ufficio dall'altra;
2. il bilancio preventivo deve essere in pareggio compreso il contributo regionale e rientrare, pena non ammissibilità, nelle fasce previste;
3. sono escluse spese non tracciabili e diverse da spesa corrente;
4. sono ammesse spese generali pro quota entro il 10% qualora dettagliate e non forfettarie;
5. il soggetto deve dichiarare il proprio regime Iva e il conseguente costo di progetto al netto o al lordo;
6. deve essere certificata l'assenza di doppia rendicontazione e di più contributi regionali sul progetto presentato;
7. il rendiconto non deve contemplare avanzi (entrate superiori alle spese);
8. le tipologie ammissibili sono: Festival, rassegne, premi, attività multidisciplinari, con riferimento alla Legge Regionale 9 febbraio 2010 (Norme in materia di beni e attività culturali). Sono esclusi i progetti prevalentemente caratterizzati da aspetti riferibili ad altre leggi regionali (ad esempio spettacolo dal vivo, audiovisivo e cinema, artigianato, turismo etc.). Tali aspetti sono ammissibili qualora concorrano alla multidisciplinarietà;
9. ogni proroga o variante al progetto deve essere preventivamente segnalata ai fini della ammissibilità e di monitoraggio;
10. in caso di rendicontazione inadeguata si procederà a riduzione proporzionale.
- 11.

Fabbisogno atteso

Le risorse finanziarie complessivamente attese sono pari a € 665.200,00 (di cui € 415.000,00 per l'annualità 2021 ed € 251.200,00 per l'annualità 2022) di cui, sulla base di orientamenti indicativi della spesa storica:

misura a) avviso riservato € 500.000,00

misura b) avviso aperto € 166.200,00

totale € 666.200,00.

Potranno essere apportate rimodulazioni tra i due fondi in relazione al fabbisogno espresso dal territorio.

Entità contributi.

I progetti saranno sostenuti sulla base del preventivo di spesa ammesso, al netto dei costi non ritenuti ammissibili (quali spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regioni o non tracciabili, ecc..) fino al pareggio del bilancio del progetto.

Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

I contributi saranno assegnati sulla base delle seguenti fasce di punteggio secondo le rispettive quote massime di cofinanziamento regionale:

da 100 a 90 punti = contributo concedibile fino al 80% del costo ammesso;

da 89 a 80 punti = contributo concedibile fino al 70% del costo ammesso;

da 79 a 50 punti = contributo concedibile fino al 50% del costo ammesso.

Il contributo massimo erogabile è di euro 40.000,00.

Il bilancio preventivo e consuntivo di progetto deve essere in pareggio, compreso il contributo regionale e la quota di cofinanziamento garantita dal soggetto nell'ambito della ripartizione sopra indicata.

Il cronoprogramma prevede avvio e svolgimento con fruizione pubblica di parte delle azioni nel 2021 (anticipo del contributo), sviluppo e completamento delle azioni non oltre il 2022 (acconto su rendicontazione di regolari pagamenti di spese pari o superiori all'anticipo).

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale, la Regione- che si riserva in ogni momento di chiedere chiarimenti ed integrazioni- provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo.

I contributi saranno erogati secondo graduatoria fino ad effettiva disponibilità di risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie. In caso di attività con bilanci sovradimensionati (oltre la soglia massima consentita), il soggetto ne presenta un segmento o modulo a contabilità separata, entro la soglia di ammissibilità del bilancio ai fini specifici del bando. Tutte le spese devono essere sostenute dal beneficiario, esclusivamente in forma tracciabile, per il tramite del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010. Le spese ammissibili devono essere sostenute e rendicontate entro il 31 marzo 2022 e riferirsi ad attività svolte nell'anno 2021. Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno del progetto presentato.

Eventuali economie derivanti dall'attuazione delle misure potranno essere destinate da una all'altra linea.

Risorse finanziarie attese

| | 2021 | 2022 | capitolo |
|---|---------------------|---------------------|------------|
| | | | |
| "Fondo regionale straordinario per ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni causa COVID-19" | € 415.000,00 | € 251.200,00 | 2050210464 |
| TOTALE | € 415.000,00 | € 251.200,00 | |

| |
|--|
| <p>L.R. n. 4/2010 - NORME BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>Osservatorio regionale per la Cultura</p> |
| <p>Scheda n. 4 Attività di monitoraggio e Osservatorio per la cultura</p> |
| <p>Riferimenti normativi</p> <p>L.R. n. 4/2010 Norme in materia di beni e attività culturali D.A. n. 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023 1.7 Osservatorio regionale per la Cultura</p> <p>La L.R. n. 4/2010 (art. 9) istituisce, presso la struttura regionale competente in materia, l'Osservatorio regionale per la cultura. In attuazione del Piano triennale della cultura 2021-2023 (1.7 Osservatorio regionale per la Cultura) e del Piano annuale Cultura 2021, si intende rilanciare il ruolo dell'Osservatorio, potenziandolo e qualificandolo con componenti di alto profilo, procedendo alla nomina di nuovi esperti del Comitato scientifico.</p> |
| <p>Obiettivi</p> <p>L'Osservatorio per la Cultura rappresenta un vero e proprio strumento di rilevazione ed elaborazione dei dati, idoneo a supportare l'indirizzo politico e a costituire la base di una economia innovativa basata su dati open, soprattutto dopo la pandemia.</p> <p>Per rilanciare il settore della cultura dopo il Covid è determinante lavorare sull'analisi e sulle rielaborazioni dei dati dovuti all'impatto dell'emergenza sanitaria nei vari comparti della cultura al fine di individuare nuove traiettorie e politiche di rilancio del sistema nei territori e in particolare dei borghi su base culturale.</p> |
| <p>Interventi, fasi operative, procedure e criteri previsti</p> <p>Per il 2021, anche al fine di analizzare lo scenario post pandemico, è prevista l'attività elaborazione di rapporti annuali e l'organizzazione di eventi di sviluppo e partecipazione di supporto alla programmazione ed all'attuazione delle politiche culturali regionali</p> <p>In particolare l'Associazione Federculture, che rappresenta le più importanti aziende culturali del Paese, oltre alla redazione di un Rapporto annuale relativo all'analisi dei vari segmenti del settore cultura, svolge un ruolo propulsivo nella produzione legislativa nazionale del settore, come ha dimostrato partecipando attivamente alla formazione di molti provvedimenti emergenziali per il comparto culturale.</p> <p>Il Rapporto annuale <i>Io sono Cultura di Fondazione Symbola</i> costituisce invece un riferimento nazionale utile ad analizzare e sviluppare modelli di riferimento, in particolare nella fase di ripresa dopo la pandemia.</p> <p>Il Rapporto, realizzato da Symbola in collaborazione con Unioncamere, fornisce una serie storica di dati riferiti al comparto produttivo culturale regionale e nazionale, e viene presentato sia nell'ambito del Seminario annuale e Festival della Soft Economy nelle Marche che a livello nazionale.</p> <p>Il titolo scelto per quest'anno è "TRANSIZIONE VERDE E GUSTO DEL FUTURO: Da soli non si può"</p> <p>Il 5 luglio 2021 si svolgerà a Treia l'unica giornata in presenza con la Conferenza stampa di presentazione del Seminario Estivo e del Festival alla quale parteciperanno rappresentanti della Regione, di Symbola ed altri partner e sponsor. Nel pomeriggio si terrà un convegno sulla ricostruzione alla luce delle opportunità derivanti dal CIS – Contratto istituzionale di Sviluppo e dal PNRR, con un focus sulle tematiche legate al recupero e alla valorizzazione del patrimonio storico culturale che trova nei borghi l'infrastruttura territoriale e la 'metrica' di intervento regionale di riferimento.</p> <p>Il 16 luglio 2021 si aprirà il Seminario estivo con il webinar dedicato alla presentazione del Rapporto 2021 <i>Io sono Cultura</i> dove è prevista la partecipazione del ministro Franceschini, dell'assessore alla Cultura della Regione Marche e di altri autorevoli esponenti del mondo della cultura, delle istituzioni e delle imprese creative.</p> |

Il 7 settembre si terrà un webinar di chiusura con un approfondimento sui “BORGHI E TERRITORI PROTAGONISTI DELLA TRANSIZIONE VERDE” con la partecipazione dei Ministri Carfagna e Franceschini.

Saranno realizzate altre iniziative esterne al Seminario Estivo e al Festival della Soft Economy da tenersi in presenza sul territorio tra cui un convegno che Symbola organizza in quanto partner del progetto Pupun F.F.Festival - Filiera Futuro Festival del Piceno, che vede come Capofila il Comune di Comunanza, in rete con altri 6 comuni del Piceno: Acquasanta Terme, Castignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione e Rotella - primo in tutta Italia su 643 progetti presentati per il bando del MIC “Borghi in Festival” e tra gli 8 progetti finanziati con punteggio 100/100”.

Proseguiranno anche i rapporti istituzionali con ICOM Italia e il Coordinamento regionale Marche con il rinnovo dell’adesione e il versamento della relativa quota associativa per l’anno 2021.

Si intende infatti continuare la collaborazione per l’elaborazione ed attuazione di progetti comuni che interessano i molteplici aspetti della gestione dei musei, soprattutto per trovare insieme delle strategie di rilancio del settore musei dopo il Covid, con azioni formative, di rinnovata organizzazione e gestione delle collezioni e raccolte museali, nonché delle professionalità anche in relazione all’attivazione del Sistema Museale Nazionale.

Risorse finanziarie

| | 2021 | 2022 | capitolo |
|---|--------------------|---------------|------------|
| Report <i>Io sono Cultura 2021</i> - Festival Soft Economy e Seminario Fondazione Symbola per le qualità italiane | € 30.000,00 | € 0,00 | 2050210464 |
| Federculture | € 14.000,00 | € 0,00 | |
| ICOM | € 1.000,00 | € 0,00 | |
| Rimborsi componenti Osservatorio | € 5.000,00 | € 0,00 | |
| TOTALE | € 50.000,00 | € 0,00 | |

| |
|---|
| L.R. n. 4/2010 - NORME BENI E ATTIVITA' CULTURALI |
| Salone Internazionale del Libro di Torino Scheda n. 5 |
| Riferimenti normativi |
| L.R. n. 4/2010 Norme in materia di beni e attività culturali D.A. n. 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023 |
| Obiettivi |
| <p>Nel Piano triennale della Cultura 2021/2023 oltre alle azioni che la Regione attua al fine di sostenere il settore editoriale (dai bandi per l'acquisto copie ai progetti editoriali di opere in corso di realizzazione), si prevede di sostenere le forme associative degli editori per incentivare, se le condizioni sanitarie lo consentiranno, la presenza della produzione marchigiana alle principali fiere ed appuntamenti espositivi di settore (art. 13, L.R. n. 4/2010), nonché azioni di sostegno per favorire la presenza e diffusione anche su web dei prodotti editoriali marchigiani di qualità.</p> <p>La Regione Marche, dopo essere stata nel 2019 "Regione ospite" al Salone Internazionale del Libro di Torino, intende partecipare alla XXXIII edizione del Salone che si svolgerà a Torino dal 14 al 18 ottobre p.v., compatibilmente con l'andamento dell'emergenza sanitaria, per sostenere l'editoria locale e anche per favorire un rilancio del turismo, soprattutto dei borghi.</p> <p>Nel settecentesimo anniversario dantesco, il Salone richiamerà grandi nomi della scena culturale per ragionare insieme sul futuro che ci aspetta e rappresenterà un'occasione per accogliere editori, autori, scuole e la comunità di lettori che in questo anno difficile non hanno mai smesso di incontrarsi, anche se virtualmente, intorno alla lettura.</p> <p>Il Salone rappresenta un essenziale punto di riferimento per gli operatori del settore editoriale ed un'importante vetrina delle eccellenze delle Marche e delle innumerevoli iniziative culturali e turistiche che si svolgono sul territorio regionale. Dopo la pandemia e le difficoltà riscontrate anche in questo segmento, la partecipazione al Salone offre un'opportunità per gli editori marchigiani di poter presentare e promuovere le opere realizzate e riavvicinarsi al pubblico.</p> <p>Come per le edizioni precedenti, la Giunta Regionale e l'Assemblea Legislativa delle Marche comparteciperanno alle spese dello spazio espositivo e dei vari eventi che vengono organizzati congiuntamente fornendo un prezioso supporto all'editoria marchigiana, nonché alla valorizzazione e promozione turistica del nostro territorio.</p> |
| Interventi, fasi operative, procedure e criteri previsti |
| <p>Trattandosi di un'iniziativa con finalità culturali e turistiche, sarà allestito uno stand istituzionale a carattere promozionale, articolato in vari spazi: un'area per gli editori - che sarà gestita in collaborazione con l'Associazione degli Editori Marchigiani; una per la presentazione di libri e per la proiezione di video sulle peculiarità storico-artistiche e paesaggistiche della regione; una per la distribuzione di materiale informativo turistico-culturale delle peculiarità regionali con particolare rilievo ai piccoli borghi e alle bellezze dell'entroterra.</p> <p>L'intento è quello di promuovere il contesto culturale, turistico ed ambientale delle Marche, organizzando anche attività di animazione e promozione con incontri tematici e presentazione dei principali eventi culturali che si svolgono durante l'anno sull'intero territorio.</p> |

Risorse finanziarie

| | 2021 | 2022 | capitolo |
|--|--------------------|---------------|-----------------|
| Salone Internazionale del Libro 2021 di Torino | € 60.000,00 | € 0,00 | |
| TOTALE | € 60.000,00 | € 0,00 | |

PARTE SECONDA L.R. n. 11/2009 – Disciplina di interventi in materia di spettacolo.

SISTEMA DELLO SPETTACOLO DA VIVO

PROGETTO “MARCHE INVITA”

Scheda n. 6

Riferimenti normativi

L.R. n. 11/2009 – Disciplina di interventi in materia di spettacolo

L. n. 175 del 22 novembre 2017 - Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia

DM n. 332 del 27 luglio 2017 di riparto del Fondo Unico per lo spettacolo

DA 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023

3.7- Sistema dello spettacolo dal vivo

Obiettivi

Considerato il successo delle iniziative già intraprese dalla Regione Marche negli ultimi anni a sostegno dello spettacolo dal vivo nelle aree del sisma, grazie al protocollo d’Intesa siglato con il Ministero della Cultura e con la messa a disposizione di specifiche risorse dedicate allo spettacolo dal vivo nelle aree del cd. cratere, la Regione Marche intende estendere e sviluppare i *format* considerati anche al di fuori dei Comuni colpiti dal sisma, attraverso la messa a disposizione di risorse proprie.

L’obiettivo dell’iniziativa è garantire la ripresa dello spettacolo dal vivo- che ha subito pesanti ripercussioni a seguito della pandemia da COVID-19- nel territorio regionale, creando un ulteriore calendario di iniziative. A tal fine si intende estendere lo svolgimento della manifestazione “Marche inVita” senza vincolo territoriale, favorendo il sostegno ad iniziative presentate da soggetti dello spettacolo dal vivo indifferentemente in Comuni fuori o dentro il cratere sismico.

Interventi, fasi operative, procedure e criteri previsti

Il format “MarcheInvita” prevede una serie di proposte itineranti da realizzarsi nel territorio regionale, coordinato dal circuito regionale AMAT che definirà date e localizzazioni di concerto con i Comuni. Al fine di favorire la ripresa di tutti i soggetti dello spettacolo del territorio regionale si intende realizzare il progetto senza vincolo territoriale in Comuni fuori e dentro il cratere sismico, con risorse regionali, adottando la medesima forma organizzativa.

Per tale motivo, sarà compito di AMAT, d’intesa con i Comuni interessati, predisporre un calendario di iniziative che comporranno il calendario della manifestazione multidisciplinare che verrà sottoposto alla Regione Marche per la preventiva approvazione.

Risorse finanziarie presenti

| | 2021 | 2022 | CAPITOLO |
|---|-------------------|------|------------|
| | | | |
| “Fondo regionale straordinario per ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni causa COVID-19” | 173.750,00 | | 2050210464 |
| TOTALE | 173.750,00 | | |

PARTE SECONDA L.R. n. 11/2009 – Disciplina di interventi in materia di spettacolo.

SISTEMA DELLO SPETTACOLO DA VIVO

PROGETTI SPECIALI DI SPETTACOLO DAL VIVO

Scheda n. 7

Riferimenti normativi

L.R. n. 11/2009 – Disciplina di interventi in materia di spettacolo

L. n. 175 del 22 novembre 2017 - Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia

DM n. 332 del 27 luglio 2017 di riparto del Fondo Unico per lo spettacolo

DA 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023

3.7- Sistema dello spettacolo dal vivo

Obiettivi

Al fine di sostenere la ripresa del settore dello spettacolo dal vivo duramente colpito dalle chiusure conseguenti alla pandemia da COVID-19, si intendono sostenere progetti speciali promossi dai soggetti, già beneficiari dei contributi previsti nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo, particolarmente qualificati e perciò idonei a costituire un veicolo positivo di attrattività culturale e turistica della Regione.

L'obiettivo dell'iniziativa è garantire la ripresa dello spettacolo dal vivo- che ha subito pesanti ripercussioni a seguito della pandemia da COVID-19- nel territorio regionale, attraverso il sostegno a specifici eventi e manifestazioni di rilievo regionale.

Interventi, fasi operative, procedure e criteri previsti

- PROGETTO SPECIALE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI SPONTINIANE: in vista del 250° anniversario della nascita di Gaspare Spontini, si intende sostenere un progetto di spettacolo, realizzato dalla Fondazione Pergolesi - Spontini, che coinvolgerà anche i Comuni interessati. Contributo di € 45.000,00
- PROGETTO REALIZZATO DA FANO JAZZ NETWORK: Contributo di € 20.000,00
- PROGETTO REALIZZATO DA ORCHESTRA ROSSINI: Contributo € 10.000,00

Risorse finanziarie presenti

| | 2021 | 2022 | CAPITOLO |
|---|-------------|-------|------------|
| | | | |
| "Fondo regionale straordinario per ripartenza di soggetti e | € 75.000,00 | € 0,0 | 2050210464 |

| | | | |
|---|--------------------|---------------|--|
| attività culturali che hanno subito restrizioni causa COVID-19" | | | |
| TOTALE | € 75.000,00 | € 0,00 | |